SCHEDA DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificativo del prodotto

Nome del prodotto: FLOCCULANTE IN PASTIGLIE PER PISCINE FLOVIL 11G

Codice prodotto: MD9295

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

per la manutenzione delle piscine

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Ragione sociale: WATERLINE SRL

Indirizzo:Via Caponnetto, 21 42048 Rubirera (RE)

Telefono: 0522 626090 - Fax 0522 626091

1.4. Numero per le chiamate di emergenza: +33 (0)1 45 42 59 59.

Azienda/Organizzazione: INRS / ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche.

Irritazione cutanea, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa miscela non presenta danni fisici. Si rimanda alle raccomandazioni relative agli altri prodotti presenti sul sito.

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Non sono noti, né prevedibili, danni per l'ambiente nelle normali condizioni di utilizzo.

Conformemente alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche.

Irritazione cutanea (Xi, R 38). Gravi lesioni oculari (Xi, R 41).

Questa miscela non presenta danni fisici. Si rimanda alle raccomandazioni relative agli altri prodotti presenti sul sito.

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Non sono noti, né prevedibili, danni per l'ambiente nelle normali condizioni di utilizzo.

2.2. Elementi di etichettatura

Conformemente al regolamento (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche.

Pittogrammi di pericolo:

GHS05

Avvertenze:

PERICOLO

Identificatore del prodotto:

CE 292-481-0	AMMIDI EN C12-18, IN INSATURI EN C18, N-(IDROSSIETIL)
CAS 10043-01-3	SOLFATO DI ALLUMINIO IN POLVERE

Frasi H e ulteriori informazioni sui pericoli:

H315	Provoca irritazioni cutanee.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli P - Generali:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Consigli P - Prevenzione:
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli P - Intervento:

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351+ P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto se indossate dalla vittima e se facilmente rimovibili. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Consigli P - Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto e il recipiente conformemente alla normativa vigente.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene "sostanze estremamente problematiche" (SVHC) > = 0,1% pubblicate dall'Agenzia europea delle sostanze Chimiche (ECHA), ai sensi dell'articolo 57 del regolamento REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non soddisfa i criteri applicabili per le miscele PBT o vPvB, conformemente all'allegato XIII del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	67/548/CEE	NB:	%
CAS: 90622-77-8 EC: 292-481-0 REACH: 01-2119489413-33 AMMIDI C12-18 EN, INSATURI EN C18, N-(IDROSSIETIL)	GHS05 Dgr Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	Xi Xi;R38-R41		25 <= x % < 50
CAS: 10043-01-3 REACH: 01-2119531538-36 SOLFATO DI ALLUMINIO IN POLVERE	GHS05 Dgr Eye Dam. 1, H318	Xi Xi;R41		10 <= x % < 25

SEZIONE 4: PRIMO SOCCORSO

In generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, contattare sempre un medico.

Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato d'incoscienza.

4.1. Descrizione degli interventi di primo soccorso in caso di inalazione:

In caso di inalazione portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare accuratamente con acqua dolce e pulita per 15 minuti, mantenendo le palpebre aperte.

Indipendentemente dallo stato iniziale, trasportare il paziente da un oftalmologo e mostrargli l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente adatto.

Prestare attenzione a qualsiasi prodotto residuo tra la pelle e i vestiti, l'orologio, le scarpe, ecc.

Ove la zona contaminata fosse estesa e/o in caso di lesioni cutanee visibili, è necessario consultare un medico o trasferire il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione:

Non somministrare nulla per via orale.

In caso di ingestione, ove la quantità fosse lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Rivolgersi immediatamente a un medico e mostrargli l'etichetta.

NON indurre il vomito. Tenere a riposo

4.2. Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione delle eventuali cure mediche immediate e dei trattamenti particolari necessari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione appropriati

In caso d'incendio, utilizzare:
- acqua nebulizzata o nebulizzatore
- schiuma
- polveri
- diossido di carbonio (CO2)

Metodi di estinzione non idonei

In caso d'incendio, evitare di utilizzare:
- getto d'acqua

5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Un incendio produrrà spesso un fumo denso e nero. L'esposizione ai prodotti della decomposizione potrebbe essere pericolosa per la salute. Evitare di inalare i fumi.

5.3. Consigli per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6: MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI VERSAMENTO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per i non addetti alle operazioni di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di inalare le polveri.

Per gli addetti alle operazioni di primo soccorso

I soccorritori devono essere dotati di idonei dispositivi di protezione (fare riferimento alla sezione 8).

6.2. Precauzioni per la protezione dell'ambiente

Prevenire ogni forma di infiltrazione nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali di contenimento e pulizia

Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici (spazzamento/aspirazione).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili ai laboratori in cui viene manipolata la miscela.

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Fornire docce d'emergenza e fontane oculari nei laboratori in cui la miscela viene costantemente manipolata.

Evitare di inalare le polveri.

Prevenzione degli incendi:

Impedire l'accesso al personale non autorizzato.

Equipaggiamenti e procedure consigliati:

Per la protezione personale, fare riferimento alla sezione 8.
Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta, nonché le norme in materia di protezione del lavoro.
Assicurarsi di evitare il contatto della miscela con gli occhi.

Equipaggiamenti e procedure vietati:

È vietato fumare, mangiare o bere nelle aree di utilizzo della miscela.

7.2. Condizioni necessarie per garantire lo stoccaggio sicuro, tenendo conto delle eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Tenere fuori dalla portata dei bambini

Imballaggio

Conservare sempre in contenitori di materiale identico a quello dei recipienti originali.

7.3. Utilizzi finali speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controllo dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali: equipaggiamenti di protezione individuale

Utilizzare equipaggiamenti di protezione individuale puliti e sottoposti alle opportune operazioni di manutenzione e controllo.

Conservare gli equipaggiamenti di protezione individuale in luogo pulito, lontano dall'area di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente negli ambienti chiusi.

- Protezione di occhi e viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima di maneggiare polveri o emissioni di polveri, è necessario indossare occhiali di protezione conformi alla norma NF EN166.

Indossare occhiali da vista non soddisfa i requisiti di protezione.

Predisporre fontane oculari nei laboratori in cui la miscela viene costantemente manipolata.

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei in caso di contatto prolungato e ripetuto con la pelle.

Utilizzare idonei guanti protettivi resistenti agli agenti chimici e conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti va fatta in base all'applicazione e alla durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione vanno scelti in base al luogo di lavoro: eventuale manipolazione di altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (tagli, punture, protezione termina), abilità richiesta.

Caratteristiche consigliate:

- Guanti impermeabili conformi alla norma BS EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Tipologia di indumenti protettivi idonei:

Indossare indumenti protettivi contro i prodotti chimici solidi, particelle sospese in aria (tipo 5) conformi alla norma NF EN13982-1 onde evitare il contatto con la pelle.

Il personale deve indossare indumenti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto, è necessario lavare tutte le parti del corpo interessate.

- Protezione delle vie respiratorie

Evitare di inalare le polveri.

Tipo di maschera FFP:

Indossare una semi-maschera filtrante anti-polvere monouso conforme alla norma NF EN149.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICO-CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisico-chimiche di base Informazioni generali

Stato fisico:	Solido.
aspetto: pastiglia monostrato	
Colore: bianco	

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

pH in soluzione acquosa:	3.3 a 1%
pH:	Non pertinente.
Punto/intervallo di ebollizione:	Non pertinente.
Intervallo/punto di infiammabilità:	Non pertinente.
Pressione del vapore (20° C):	Non pertinente.
Densità:	Non specificata.
Idrosolubilità:	Solubile.

Punto/intervallo di fusione:	Non pertinente.
Punto/intervallo di autocombustione:	Non pertinente.
Punto/intervallo di decomposizione:	Non pertinente.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile nelle condizioni di manipolazione e di stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare:

- la formazione di polveri
- il calore
- l'umidità

Le polveri possono formare una miscela esplosiva a contatto con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

10.6. Prodotti pericolosi della decomposizione

La decomposizione termica può rilasciare/generare:

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può causare lesioni cutanee reversibili, come ad esempio, infiammazione cutanea o formazione di eritemi ed escara o edemi in seguito all'esposizione fino a un massimo di quattro ore.

Può causare lesioni oculari irreversibili, come ad esempio, lesioni dei tessuti oculari o grave deterioramento della vista parzialmente irreversibile in seguito a un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da: deterioramento della cornea, persistente opacità corneale, infiammazione dell'iride.

11.1.1. Sostanze

Non sono disponibili dati tossicologici sulle sostanze.

11.1.2. Miscela

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Non sono disponibili dati di tossicità per gli ambienti acquatico sulla miscela.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

La corretta gestione degli scarti della sostanza e/o del relativo contenitore deve essere determinata in conformità con la direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle reti fognarie o nei fiumi.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti deve avvenire senza danni per la salute umana e senza nuocere all'ambiente, in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.

Riciclare o smaltire conformemente alla normativa vigente, preferibilmente avvalendosi di un collettore o di un'impresa autorizzata.

Evitare di contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non disperderli nell'ambiente.

Contenitori contaminati:

Svuotare completamente i contenitori. Mantenere l'etichetta sul contenitore. Consegnare i contenitori a un impianto di smaltimento autorizzato

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esonerato dall'obbligo di classificazione ed etichettatura per il trasporto.

Trasportare il prodotto in conformità alle disposizioni ADR per il trasporto stradale, RID per il trasporto ferroviario, IMDG per il trasporto marittimo e ICAO/IATA per il trasporto aereo (ADR 2013 - IMDG 2012 - ICAO/IATA 2014).

SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1. Regolamenti/normative specifiche per la sostanza o miscela in materia di sicurezza, salute e ambiente

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura di cui alla sezione 2:

Si applica la seguente normativa:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

- Informazioni sul contenitore:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Nomenclatura degli impianti classificati (versione 33.1 (marzo 2014)):

N. ICPE	Denominazione del registro	Piano	Raggio
47	Alluminio (produzione di solfato di) e produzione di allumi		
	1. mediante lavaggio di terreni allumminosi con grate	A	0,5
	2. mediante azione dell'acido solforico sulla bauxite (fare riferimento a 2546)		
2630	Detersivi e saponi (fabbricazione industriale di o a base di)		
	Per una capacità di produzione:		
	a) maggiore o uguale a 5 t/d	A	2
	b) maggiore o uguale a 1 t/d, ma inferiore a 5 t/d	D	

Piano = A: autorizzazione; E: Registrazione; D: dichiarazione; S: servitù di pubblica utilità; C: soggetto a revisione periodica ai sensi dell'articolo L. 512-11 del codice dell'ambiente.

Raggio = Raggio di affissione espresso in chilometri

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Non conoscendo le condizioni di lavoro degli utilizzatori, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze e sulle normative nazionali e comunitarie.

Evitare di utilizzare la miscela per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza aver ricevuto specifiche istruzioni scritte.

L'utilizzatore è tenuto, in tutti i casi, ad adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni di cui alla presente scheda di sicurezza vanno intese come una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non come una garanzia delle relative proprietà.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

- Passaggio CLP

Conformemente alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche.

Simboli di pericolo:

Irritante

Frasi R:

R 38	Irritante per la pelle.
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari.

Frasi S:

S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista.
S 39	Far uso di un apparecchio di protezione degli occhi e del viso.
S 46	In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S 28	In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
S 45	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Dicitura delle frasi H, EUH e delle frasi R utilizzate nella sezione 3:

H315	Provoca irritazioni cutanee.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
R 38	Irritante per la pelle.
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods.

IATA: International Air Transport Association.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

WGK: Wassergefährdungsklasse (Classe di pericolosità per le acque).

GHS05: Corrosione.